

La differenza fa la differenza



Consorzio Comuni Bacino SA / 2



All'Attenzione del Commissario Liquidatore

Avv. Giuseppe Corona

Al Segretario

Dr.ssa Mariella Tripodi

Ai Revisori dei Conti

Oggetto: Trasmissione Bilancio esercizio anno 2016.

Si trasmette il Bilancio di esercizio anno 2016 con relativa Nota Integrativa.

Salerno li 29.06.2017

Ufficio Contabilità

Dr. Antonio Paciello

Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo smaltimento RR.SS.UU. - IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale

84123 Salerno
Via L. De Bartolomeis, 11
Tel. 089 221148 - 089 9482114
Fax 089 9482116

Web: www.consorziosa2.it
E-mail: info@consorziosa2.it
Pec: comunibacinos2@gmail.com
C.F. e P. Iva 0315160 065 1

Sede Operativa Racc. Diff.

84131 Salerno - Via Scavate Case Rosse
Tel. 089 384390
Fax 089 302175

Per ritiro ingombranti

Numero Verde 800563387

(valido solo per il Comune di Salerno)

Isole Ecologiche Salerno

Arechi
Via G. Pastore
Tel. 089 338249
Fax 089 5223803

Fratte

Via dei Greci
Tel. 089 481168
Fax 089 4826270

Impianti di smaltimento RR.SS.UU.

Macchia Soprana
84028 Serre - SA
Tel. 0828 974466
Fax 0828 974206

Maruzzella

81050 San Tammaro - CE
Tel. 340 7329372
Fax 0823 1688429

CONSORZIO COMUNI BACINO SA2 IN LIQUIDAZ.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE BARTOLOMEIS 11, 84123 SALERNO (SA)
Codice Fiscale	03151600651
Numero Rea	SA 282468
P.I.	03151600651
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	341.714	561.677
Totale immobilizzazioni immateriali	341.714	561.677
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	112.886	201.532
3) attrezzature industriali e commerciali	150.227	152.706
4) altri beni	51.348	68.679
Totale immobilizzazioni materiali	314.461	422.917
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	247.000	247.000
b) imprese collegate	125.000	125.000
d-bis) altre imprese	10.989	10.989
Totale partecipazioni	382.989	382.989
Totale immobilizzazioni finanziarie	382.989	382.989
Totale immobilizzazioni (B)	1.039.164	1.367.583
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	859	1.672
Totale rimanenze	859	1.672
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.601.355	28.065.784
Totale crediti verso clienti	27.601.355	28.065.784
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.999	761.920
Totale crediti tributari	1.036.999	761.920
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.032.181	3.073.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.496	222.496
Totale crediti verso altri	3.254.677	3.295.730
Totale crediti	31.893.031	32.123.434
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.313	22.668
3) danaro e valori in cassa	500	500
Totale disponibilità liquide	10.813	23.168
Totale attivo circolante (C)	31.904.703	32.148.274
D) Ratei e risconti	125.000	
Totale attivo	33.068.867	33.515.857
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.132.589)	(2.197.241)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(842.601)	(3.935.349)
Totale patrimonio netto	(6.975.192)	(6.132.591)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.319.654	7.843.284
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.551.927	5.075.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	418.290	474.611
Totale debiti verso banche	4.970.217	5.549.863
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.320.832	9.479.077
Totale debiti verso fornitori	9.320.832	9.479.077
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.268.084	9.294.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.706.941	5.606.460
Totale debiti tributari	15.975.025	14.900.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.251	576.126
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	383.251	576.126
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.132	1.295.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.948	4.241
Totale altri debiti	1.075.080	1.299.289
Totale debiti	31.724.405	31.805.164
Totale passivo	33.068.867	33.515.857

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.033.801	20.894.231
5) altri ricavi e proventi		
altri	396.177	2.047.779
Totale altri ricavi e proventi	396.177	2.047.779
Totale valore della produzione	20.429.978	22.942.010
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.103.974	1.283.236
7) per servizi	3.058.560	5.884.033
8) per godimento di beni di terzi	1.200.875	1.102.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.915.803	11.342.125
b) oneri sociali	2.983.536	2.654.921
c) trattamento di fine rapporto	804.401	729.481
e) altri costi	10.149	371.725
Totale costi per il personale	14.713.889	15.098.252
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.403	351.987
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.008	139.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	413.411	491.150
14) oneri diversi di gestione	82.120	547.189
Totale costi della produzione	20.572.829	24.406.415
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(142.851)	(1.464.405)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	433.826	899.147
Totale interessi e altri oneri finanziari	433.826	899.147
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(433.826)	(899.147)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	263.393
Totale svalutazioni	-	263.393
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(263.393)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(576.677)	(2.626.945)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.930	103.726
imposte relative a esercizi precedenti	201.994	1.204.678
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265.924	1.308.404
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(842.601)	(3.935.349)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(842.601)	(3.935.349)
Imposte sul reddito	265.924	1.308.404
Interessi passivi/(attivi)	433.826	899.147
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(344.845)	(2.932.476)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	804.401	729.481
Ammortamenti delle immobilizzazioni	413.411	491.150
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	263.393
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.217.812	1.484.024
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	872.967	(1.448.452)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	813	(1.672)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	464.429	(28.065.784)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(158.245)	9.479.077
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(125.000)	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	423.106	12.718.574
Totale variazioni del capitale circolante netto	605.103	(5.869.805)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.478.070	(7.318.257)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(433.826)	(899.147)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.930)	(103.726)
(Utilizzo dei fondi)	(328.031)	7.113.803
Totale altre rettifiche	(825.787)	6.110.930
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	652.283	(1.207.327)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.552)	(562.080)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.440)	(913.664)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(646.382)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(84.992)	(2.122.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(523.325)	5.075.252
Accensione finanziamenti	-	474.611
(Rimborso finanziamenti)	(56.321)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(4.394.484)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	2.197.242
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(579.646)	3.352.621
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.355)	23.168
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	22.668	-
Danaro e valori in cassa	500	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.168	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.313	22.668
Danaro e valori in cassa	500	500
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.813	23.168

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di raccolta differenziata, raccolta smaltimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, gestione discariche.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2016 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è stato ammortizzato in 10 anni in quanto non è stato possibile stimare la vita utile

Rettifica Immobilizzazioni Immateriali durata indeterminata

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	561.677	561.677
Valore di bilancio	561.677	561.677
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(219.963)	(219.963)
Totale variazioni	(219.963)	(219.963)
Valore di fine esercizio		
Costo	341.714	341.714
Valore di bilancio	341.714	341.714

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari 15%

attrezzature industriali e commerciali 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerci	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.612.184	498.131	2.509.306	4.619.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410.652	345.425	2.440.627	4.196.704
Valore di bilancio	201.532	152.706	68.679	422.917
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	88.646	2.479	28.883	120.008
Altre variazioni	-	-	11.552	11.552
Totale variazioni	(88.646)	(2.479)	(17.331)	(108.456)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.612.184	498.131	2.520.858	4.631.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.499.298	347.904	2.469.510	4.316.712
Valore di bilancio	112.886	150.227	51.348	314.461

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	247.000	125.000	-	-	10.989	382.989	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	247.000	125.000	-	-	10.989	382.989	-	-

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono presenti

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.989
Crediti verso imprese controllate	247.000
Crediti verso imprese collegate	125.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
SALERNO-IRNO-PICENTINO	10.000
BANCA ETICA	473
CONSORZIO VELIA	516
Totale	10.989

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
ISOAMBIENTE SRL	247.000
Totale	247.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
GESCO A RL	125.000
Totale	125.000

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di valore apprezzabile

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	1.672	(813)	859
Totale rimanenze	1.672	(813)	859

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.065.784	(464.429)	27.601.355	27.601.355	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	761.920	275.079	1.036.999	1.036.999	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.295.730	(41.053)	3.254.677	3.032.181	222.496
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.123.434	(230.403)	31.893.031	31.670.535	222.496

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.601.355	27.601.355
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.036.999	1.036.999
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.254.677	3.254.677
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.893.031	31.893.031

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono presenti

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.668	(12.355)	10.313
Denaro e altri valori in cassa	500	-	500
Totale disponibilità liquide	23.168	(12.355)	10.813

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	125.000	125.000
Totale ratei e risconti attivi	125.000	125.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Le Perdite portate a nuovo risultano incrementate di euro 3.935.349,49 per il rinvio a nuovo delle perdite dell'esercizio 31/12/2015

La perdita d'esercizio al 31/12/2016 ammonta a euro 842.601 rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente di euro 3.935.349

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve Rivalutazione monetarie Rivalutazione non monetarie

Non sono presenti

Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserve Importo

Non sono presenti

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(2)
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(2)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.197.241)	0	0	0	0	0		(6.132.589)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.935.349)	0	0	0	0	0	(842.601)	(842.601)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	(6.132.591)	0	0	0	0	0	(842.601)	(6.975.192)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Altre riserve	
Varie altre riserve	(2)
Totale altre riserve	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non sono presenti Fondi per Rischi ed Oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.843.284
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	804.401
Totale variazioni	804.401
Valore di fine esercizio	8.319.654

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2016 è la seguente:

Non sono presenti Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a

Debiti per scoperti di conto corrente:

banca MPS conto ordinario euro 4.509.249,26

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Non sono presenti

Debiti privi di garanzie reali

Debiti verso banche: Finanziamento MPS capitale residuo euro 349.726,73

Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti capitale residuo euro 68.563,71

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.549.863	(579.646)	4.970.217	4.551.927	418.290	418.290
Debiti verso fornitori	9.479.077	(158.245)	9.320.832	9.320.832	-	-
Debiti tributari	14.900.809	1.074.216	15.975.025	10.268.084	5.706.941	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	576.126	(192.875)	383.251	383.251	-	-
Altri debiti	1.299.289	(224.209)	1.075.080	1.001.132	73.948	-
Totale debiti	31.805.164	(80.759)	31.724.405	25.525.226	6.199.179	418.290

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.970.217	4.970.217
Debiti verso fornitori	9.320.832	9.320.832
Debiti tributari	15.975.025	15.975.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	383.251	383.251
Altri debiti	1.075.080	1.075.080
Debiti	31.724.405	31.724.405

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.970.217	4.970.217
Debiti verso fornitori	9.320.832	9.320.832
Debiti tributari	15.975.025	15.975.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	383.251	383.251
Altri debiti	1.075.080	1.075.080
Totale debiti	31.724.405	31.724.405

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono presenti

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Non sono presenti Ratei e Risconti Passivi

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi verso Enti Locali	15.834.419
Ricavi Gestione Discariche	3.890.082
Ricavi Diversi	309.300
Totale	20.033.801

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	20.033.801
Totale	20.033.801

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	433.826
Totale	433.826

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio NON sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione della perdita di esercizio di Euro 842.601,09 mediante:

rinvio al futuro esercizio

Il Commissario Liquidatore

Avv. Giuseppe Corona

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottor Paciello Antonio, dottore commercialista, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Salerno sez. A n. 690, ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000, dichiara che il bilancio è conforme all'originale tenuto presso la sede del Consorzio.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Salerno con autorizzazione n. 14811 del 05.11.2001